



Comune di Trebisacce

(Provincia di Cosenza)

CAP 87075
Piazza della Repubblica, 25
Internet: www.comune.trebisacce.cs.it

C.F. e P.IVA 00378820781
Tel. 0981550200 Fax 098158388
Mail: info@comune.trebisacce.cs.it

COMMISSARIO STRAORDINARIO

ORDINANZA N. 70 DEL 11/01/2022

OGGETTO: ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 - ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA. SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN PRESENZA DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE DI OGNI ORDINE E GRADO RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREBISACCE, DAL 12 AL 22 GENNAIO 2022

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 1 comma 1 del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 (Legge di conversione 16 settembre 2021, n. 126), pubblicato nella GU Serie Generale n.175 del 23 luglio 2021 in forza del quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19» con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022;

VISTE le note trasmesse dai Dirigenti scolastici in merito alle situazioni problematiche di natura contingente capaci di incidere sul rispetto della vigente normativa in tema di prevenzione del rischio epidemiologico;

SENTITA l'ASP Cosenza nelle sue articolazioni centrali e periferiche (Dipartimento Prevenzione, Dipartimento Igiene e sanità pubblica, USCA)

VISTE le note trasmesse dai rappresentanti degli studenti delle scuole superiori del territorio;

VISTE le necessità espresse dai rappresentanti degli studenti, dai rappresentanti dei genitori e dei docenti durante l'incontro tenutosi presso il Comune di Trebisacce nella giornata odierna i quali hanno illustrato le diverse problematiche connesse all'esigenza di sospendere, a tutela della salute pubblica, le attività didattiche in presenza in tutte le scuole di ogni ordine e grado sia pubbliche e private;

RICHIAMATI:

- l'articolo 32 della legge 833/1978, in base al quale: "Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni. La legge regionale stabilisce norme per l'esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, di vigilanza sulle farmacie e di polizia veterinaria, ivi comprese quelle già

esercitate dagli uffici del medico provinciale e del veterinario provinciale e dagli ufficiali sanitari e veterinari comunali o consortili, e disciplina il trasferimento dei beni e del personale relativi. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale o dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale”;

- l'articolo 50, comma 5, del D.lgs. 267/2000, ove è previsto che “...in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche...”;

VALUTATO, in considerazione sia dell'evolversi della curva epidemiologica del contagio da Covid-19 sul territorio cittadino, di dover intervenire a tutela della salute pubblica con ogni iniziativa utile volta a scongiurare il rischio di ulteriori diffusioni del contagio;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica;

ORDINA

- la sospensione, a tutela della salute pubblica, delle attività didattiche in presenza in tutte le scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private, con esclusione degli asili nido, ricadenti nel territorio del Comune di Trebisacce, con decorrenza dal 12 gennaio 2022 e fino al 22 gennaio 2022, salve ulteriori e diverse valutazioni in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica;
- che sia garantita in tutte le scuole la didattica in presenza, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, a tutti gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

DEMANDA

all'Istituzione scolastica territorialmente competente il compito di continuare a garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, presenti sul territorio, con l'attivazione della didattica a distanza (DAD) al fine di garantire il percorso formativo degli alunni e la continuità dell'azione didattica educativa.

DISPONE

la trasmissione della presente ordinanza:

- alla Prefettura di Cosenza;
- all'Ufficio Scolastico Provinciale;
- ai Dirigenti scolastici;
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Cosenza;
- alla Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute;
- all'Albo Pretorio per la pubblicazione;

INFORMA

che, avverso la presente Ordinanza, può essere proposto ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dalla data d'adozione del presente provvedimento, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla medesima data.

Il Commissario Straordinario

Firmato Digitalmente

Dott. Carlo PONTE